



LINEE GUIDA E CARTA DEI SERVIZI DI CENTRI DIURNI ESTIVI COMUNALI 2020

Sommario

1 Contesto generale, destinatari e ubicazione dei servizi, obiettivi e finalità.....	2
2 Calendario indicativo di erogazione dei servizi e articolazione di massima.....	3
3 - Iscrizioni, accesso e ammissione al servizio.....	3
4 Parametri gestionali e personale impiegato.....	6
4.1 Coordinatore.....	6
4.2 Referenti-primi animatori con mansioni di coordinamento operativo	6
4.3 Operatori socio-educativi addetti all'assistenza educativa ed alle attività di animazione in favore dei minori iscritti al servizio.	7
4.4 Personale educativo preposto all'assistenza educativa specialistica sui minori con disabilità. 7	
4.5 Presidio, attività ausiliarie e pulizia	7
4.6 Formazione specifica in tema di prevenzione COVID, programmazione e altre attività formative.....	8
4.7 Addetti primo soccorso e antincendio	8
5 Indicazioni ed orientamenti generali per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle attività.....	8
5.1 Indicazioni ed orientamenti generali per la programmazione delle attività e di stabilità nel tempo della relazione fra operatori ed i gruppi di bambini	9
5.2 Accesso quotidiano e modalità di accompagnamento e ritiro dei bambini	10
5.3 Triage in accoglienza	10
5.4 Progetto educativo ed organizzativo del servizio offerto	11
5.5 Accoglienza dei bambini con disabilità.....	13
6 Servizio mensa	14
6.1 Caratteristiche del menù	14
6.2 Diete Sanitarie.....	15
6.3 Controlli sul servizio mensa	15
7 Presentazione del servizio, referenti per i rapporti con le famiglie, reportistica.	15
8 Impossibilità di garantire l'attuazione di protocolli operativi per somministrazione farmaci in caso di particolari problemi sanitari	15
9 Responsabilità ed Assicurazioni	16
10. Tariffe a carico dell'utenza.....	16
11. Modalità di pagamento.....	16



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.237

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

1 Contesto generale, destinatari e ubicazione dei servizi, obiettivi e finalità.

I centri ricreativi diurni estivi del Comune di Cernusco sul Naviglio svolgono, attraverso una puntuale progettazione e nell'ambito delle funzioni educative rivolte ai minori, attività ricreative, di tempo libero e di socializzazione per minori che nel periodo di chiusura delle attività scolastiche permangono nel proprio luogo di residenza.

Nel quadro delle misure previste per far fronte all'attuale emergenza sanitaria da COVID-19, per l'anno 2020 i servizi di centri estivi saranno organizzati nel rispetto delle prescrizioni e misure previste nelle linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19, contenute nell'allegato 8 al DPCM del 17 maggio 2020, nonché nell'ordinanza di Regione Lombardia n. 555 del 29/5/2020, al fine di cercare di ridurre il più possibile il rischio di contagio.

L'effettiva attivazione del servizio resta comunque subordinata all'evoluzione del quadro epidemiologico ed alla compatibilità rispetto ad eventuali misure restrittive sopravvenute emanate nell'ottica del contenimento dei contagi.

I centri ricreativi estivi sono finalizzati ad offrire, nei periodi estivi di sospensione delle attività didattiche:

- una risposta alle famiglie che esprimono il bisogno di impegnare i figli in attività educative e ricreative qualificate, in una logica di sostegno al ruolo educativo della famiglia e di conciliazione tra impegni lavorativi e impegni di accudimento dei figli in età scolare;
- una proposta educativa qualificata volta a promuovere, verso i minori utenti dei servizi, opportunità di crescita, socializzazione e consolidamento delle relazionali interpersonali, mediante la condivisione di momenti di svago a carattere ludico ricreativo in un contesto organizzato e consoni alle esigenze dei bambini e sotto la guida di personale preparato e qualificato;
- azioni e interventi mirati a prevenire e ridurre il rischio di insorgenza di fenomeni di emarginazione, devianza e disagio sociale, favorendo occasioni di crescita e corretta interazione sociale tra i bambini.

I servizi sono rivolti a minori in età da scuole dell'infanzia e da scuole primarie; più precisamente:

- il centro ricreativo diurno estivo denominato "campo estivo" è dedicato ai bambini che abbiano frequentato nell'anno di riferimento (2019/20) la scuola primaria (età indicativa 6-11 anni); tale servizio per l'anno 2020 è ubicato negli spazi della scuola primaria statale di via Don Milani;
- Il centro ricreativo diurno estivo denominato "materna estiva" è rivolto ai bambini che abbiano frequentato nell'anno di riferimento (2019/0) la scuola dell'infanzia (età indicativa 3-6 anni). Per l'accoglienza di minori tra i 3 e 6 anni (materna estiva) viene previsto un modulo separato e distinto rispetto al campo estivo, ubicato in una struttura scolastica sede di scuola statale dell'infanzia che per l'anno 2020 coincide con la scuola dell'infanzia statale di via Don Milani.

Per l'organizzazione e gestione dei centri estivi il Comune ricorre all'appalto di servizi, che viene aggiudicato ad un Operatore esterno (gestore) in esito allo svolgimento di una procedura di gara secondo il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa (qualità/prezzo) e sulla base le vigenti disposizioni di legge. Il Soggetto gestore è incaricato di garantire l'organizzazione e gestione dei servizi fornendo le prestazioni educative e ricreative, nonché ausiliarie necessarie allo svolgimento delle attività, avvalendosi di personale in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, secondo gli standard previsti a livello regionale così come modificati dalle linee guida ministeriali.

Per l'anno 2020 l'Operatore Economico individuato come gestore del servizio è la Cooperativa Sociale Il Melograno di Segrate (MI), aggiudicataria dell'appalto di servizi in forza della Determinazione Dirigenziale n. 823 del 2/07/2018

Le attività saranno organizzate per piccoli gruppi di norma omogenei per età e gestite da operatori rapportati al numero dei partecipanti.



Il rapporto operatore/bambini garantito, in ottemperanza alle predette linee guida, è 1:7 per gli utenti che abbiano frequentato nel 2019/20 scuole primarie (6-11 anni) e 1:5 per gli utenti che abbiano frequentato nel 2019/20 scuole dell'infanzia (3-6 anni).

È garantita la presenza di un numero maggiore operatori in caso di frequenza da parte di bambini con disabilità.

La gestione del servizio di ristorazione è garantita dalla Ditta di Ristorazione aggiudicataria dell'appalto della refezione scolastica del Comune di Cernusco sul Naviglio; per l'anno 2020 l'Operatore Economico individuato è la società Elixir Ristorazione S.p.A.

2 Calendario indicativo di erogazione dei servizi e articolazione di massima

La definizione del calendario di norma viene definita annualmente in sede di programmazione da parte del Dirigente del Settore in base ai fabbisogni rilevati ed alle risorse disponibili.

In linea di massima, per l'anno 2020 i servizi di centri diurni ricreativi estivi saranno garantiti tendenzialmente secondo il seguente calendario indicativo:

- campo estivo rivolto a bambini in età da scuola primaria: apertura indicativamente per n. 6 settimane consecutive, nel periodo tra giugno e luglio;
- materna estiva rivolta a bambini in età da scuola dell'infanzia: apertura per n. 4 settimane nel periodo di luglio.

Per entrambi i servizi è prevista un'articolazione su 2 moduli, della durata di 3 settimane per il campo estivo e di 2 settimane per la materna estiva e più precisamente:

CAMPO ESTIVO PRIMARIE – ARTICOLAZIONE MODULI

1° modulo dal 29 giugno al 17 luglio 2020

2° modulo dal 20 luglio al 7 agosto 2020

MATERNA ESTIVA - ARTICOLAZIONE MODULI

1° modulo dal 6 luglio al 17 luglio 2020

2° modulo dal 20 luglio al 31 luglio 2020

L'orario indicativo di apertura dei servizi è previsto dalle ore 8.00 alle ore 18.00, dal lunedì al venerdì; all'interno di tale fascia di apertura, l'orario di svolgimento delle attività organizzate è previsto indicativamente dalle ore 9.00 alle 17.00.

3 - Iscrizioni, accesso e ammissione al servizio

Per fruire dei servizi di centri ricreativi estivi comunali occorre presentare apposita istanza on line al Comune di Cernusco Sul Naviglio, perfezionando l'iscrizione entro e non oltre i termini indicati dall'Amministrazione.

Le linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19 approvate all'allegato 8 DPCM 17 maggio 2020 hanno previsto una serie di misure (ad es. organizzazione per piccoli gruppi, prescrizioni sul distanziamento fisico, rapporti numerici operatori/bambini molto bassi etc.) che impongono di contingentare il numero degli iscritti.

L'accesso al servizio viene disciplinato come segue.

Al fine di consentire ad un maggior numero di famiglie la possibilità di utilizzare il servizio, **l'iscrizione potrà essere presentata esclusivamente e limitatamente ad UN SOLO MODULO DI SERVIZIO TRA QUELLI INDICATI AL PUNTO PRECEDENTE.**



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.237

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Ai fini dell'accesso al servizio, è condizione necessaria il requisito della residenza presso il Comune di Cernusco sul Naviglio, che dovrà sussistere sia in capo al minore per il quale si richiede l'iscrizione al servizio sia in capo ad entrambi i genitori del minore.

Per ogni modulo di servizio potranno essere accolte un massimo di:

- **CAMPO ESTIVO PRIMARIE: n. 91 domande d'iscrizione accoglibili, di cui massimo 13 domande accoglibili riservate ad utenti con disabilità.**
- **MATERNA ESTIVA: n. 55 domande d'iscrizione accoglibili, di cui massimo 9 domande accoglibili riservate ad utenti con disabilità.**

Nel caso in cui le domande superino le suddette soglie, l'accesso al servizio avverrà in base a graduatoria formulata in applicazione dei seguenti criteri prioritari e punteggi:

A - MINORI CON ACCESSO PRIORITARIO (FINO A CONCOMITANZA DEL NUMERO DI POSTI RISERVATI PER OGNI MODULO DI SERVIZIO)	
A.1	minore residente in situazione di disabilità grave certificata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92 dagli organi competenti, i cui genitori siano residenti nel Comune di Cernusco sul Naviglio
A.2	minore residente in situazione di disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 104/92 dagli organi competenti, i cui genitori siano residenti nel Comune di Cernusco sul Naviglio
Qualora il numero delle richieste di iscrizione di minori con disabilità superasse il numero dei posti riservati disponibili per ciascun modulo, sarà data priorità ai minori con disabilità grave ai sensi dell'art. 3 co. 3, e a seguire saranno inseriti i minori disabili di cui all'art. 3 comma 1 della Legge 104/92.	
In subordine, qualora le domande superassero il numero di posti disponibili riservati a minori con disabilità, si ricorrerà a graduare le priorità di accesso dei minori con disabilità ricorrendo, per analogia, all'applicazione dei criteri previsti ai punti b e c, fino a concomitanza massima dei posti riservati disponibili.	

B - SITUAZIONE OCCUPAZIONALE DEI GENITORI		PUNTI
B.1-a	Nuclei familiari residenti, composti da minore residente e genitori residenti in cui, alla data di presentazione dell'istanza e fino al termine del periodo per cui viene richiesta l'iscrizione, lavorino entrambi i genitori	30
B.1-b	(in alternativa al punto precedente) Nuclei monoparentali residenti formati dal minore/i e da un unico genitore (minore orfano; stato di abbandono; minore non riconosciuto; genitore assente per separazione legale e/o divorzio con affidamento esclusivo e/o provvedimento urgente ex art. 333 del Codice Civile), nei quali - alla data di presentazione dell'istanza e fino al termine del periodo per cui viene richiesta l'iscrizione - lavora l'unico genitore che appartiene al nucleo monoparentale.	30
B.1-c	(in alternativa ai punti precedenti) Nuclei familiari con minore residente e genitori residenti in cui, alla data di presentazione dell'istanza e fino al termine del periodo per cui viene richiesta l'iscrizione, lavora solo uno dei due genitori che appartengono al nucleo	15
B.2	Maggiorazione di punteggio nel caso in cui, alla data di presentazione dell'istanza e fino al termine del periodo per cui viene richiesta l'iscrizione, entrambi i genitori lavorano a tempo pieno.	10



B.3	Maggiorazione di punteggio nel caso in cui, alla data di presentazione dell'istanza e fino al termine del periodo per cui viene richiesta l'iscrizione, entrambi i genitori svolgano prestazioni lavorative erogabili ed erogate necessariamente "in presenza", incompatibili con il ricorso a forme di smart working o lavoro agile.	8
------------	---	----------

C - SITUAZIONI PARTICOLARI DEL NUCLEO FAMILIARE		PUNTI
C.1	Nucleo familiare monoparentale - incompleto (minore orfano; stato di abbandono; minore non riconosciuto; genitore assente per separazione legale e/o divorzio con affidamento esclusivo e/o provvedimento urgente ex art. 333 del Codice Civile).	12
C.2	Presenza nel nucleo familiare di una persona in stato di disabilità certificata	8
C.3-a	Presenza nel nucleo di 2 minori di età pari o inferiore a 11 anni (alla data di compilazione della domanda)	2
C.3-b	Presenza nel nucleo di 3 minori di età pari o inferiore a 11 anni (alla data di compilazione della domanda)	3
C.3-c	Presenza nel nucleo di 4 o più minori di età pari o inferiore a 11 anni (alla data di compilazione della domanda)	4

A parità di punteggio, sarà data priorità di accesso sulla base del criterio della minore età dell'utente per cui si richiede l'iscrizione.

Le predette situazioni e condizioni saranno oggetto di auto dichiarazione resa dai richiedenti l'iscrizione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 nella consapevolezza delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del predetto D.P.R. 445 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

Le eventuali domande non accolte andranno ad essere collocate in una lista di attesa da cui si potrà eventualmente attingere qualora, prima dell'avvio di ogni modulo di servizio, si verificano ritiri o rinunce, compatibilmente con il mantenimento dei rapporti massimi tra educatori/bambini. Una volta decorsa la data di avvio del modulo di servizio prescelto non sarà più possibile effettuare scorrimenti e nuovi inserimenti, al fine di non modificare la compagine dei gruppi già costituiti e avviati, in ottemperanza a quanto previsto dalle linee guida ministeriali sulla "stabilità" della compagine dei piccoli gruppi.

In ottemperanza alle linee guida ministeriali, le condizioni di salute dei bambini che accedono ai centri estivi dovranno essere considerate con l'aiuto del pediatra di libera scelta; le predette condizioni di salute dei minori dovranno essere attestate dalla famiglia sulla base del modello riportato nell'allegato B all'ordinanza di Regione Lombardia n.555 del 29/5/2020.

L'accesso al servizio è subordinato inoltre alla sottoscrizione di un patto di responsabilità reciproca tra il gestore del servizio e le famiglie per il rispetto delle regole di gestione dei servizi ai fini del contrasto della diffusione del virus, secondo le prescrizioni del D.P.C.M. 17 maggio 2020 Allegato 8 e delle presenti linee guida. Il patto sarà predisposto sulla base del modello riportato nell'allegato A all'ordinanza di Regione Lombardia n. 555 del 29 maggio 2020.

Ai sensi di quanto previsto al successivo punto 5, in sede di richiesta di iscrizione ai centri estivi, le famiglie degli utenti saranno tenute a dichiarare di essere consapevoli che, dato il contesto di emergenza epidemiologica a carattere pandemico tuttora in corso, la frequenza alle attività dei centri estivi implica **l'assunzione consapevole di responsabilità dei genitori in ordine al rischio di eventuale contagio**



dei propri bambini nella piena consapevolezza che il predetto rischio di contagio, in un contesto quale quello dei centri estivi connotato da un'interazione, per quanto controllata, di minori di anni 14 rispetto ai quali per legge vige la presunzione di incapacità di intendere e volere, non può essere azzerato completamente ma soltanto ridotto e controllato tramite l'applicazione delle misure riportate nelle linee guida ministeriali e nell'ordinanza 555 del 29 maggio 2020 di Regione Lombardia.

4 Parametri gestionali e personale impiegato

Nell'organizzazione e gestione dei servizi di centri ricreativi diurni estivi, viene garantito l'impiego di personale addetto all'assistenza educativa e all'animazione in numero sufficiente ad assicurare il rispetto degli standard gestionali previsti nelle "linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19" nonché nell'allegato A della DGR nr. 11496 del 17/03/2010 e s.m.i.

Il numero di addetti da impiegare viene parametrato al numero degli utenti iscritti a ciascuno dei moduli settimanali, e potrà quindi variare a seconda dell'affluenza ai moduli previsti, garantendo il mantenimento dei seguenti parametri gestionali

- Campo estivo (6-11 anni): rapporto massimo n. operatori / n. bambini: 1:7.
- Scuola materna estiva (3 - 6 anni): rapporto massimo n. operatori / n. bambini: 1:5.

I predetti rapporti vengono mantenuti per tutta la durata dei servizi. In caso di eventuale presenza di bambini disabili, in relazione alla loro presenza numerica ed alla tipologia di disabilità, saranno messi a disposizione operatori con funzioni sociali e/o educative in aggiunta allo standard sopra riportato, a seguito di una valutazione effettuata dal competente Ufficio.

Per la gestione educativa dei servizi in oggetto, nel rispetto degli standard gestionali previsti nell'allegato A della DGR nr. 11496 del 17/03/2010 e in ottemperanza al disposto delle linee guida ministeriali approvate con DPCM 17 maggio 2020, è previsto l'impiego delle seguenti figure:

4.1 Coordinatore

Viene prevista la figura di un "Coordinatore" dedicato ai servizi in oggetto, distinta dal personale impegnato direttamente nell'intervento sull'utente, al quale è devoluta la direzione tecnico-organizzativa e la responsabilità gestionale del servizio, per gli aspetti volti a presidiare sulla corretta esecuzione del servizio rispetto agli standard prestazionali e gestionali definiti dalle vigenti normative e dai documenti contrattuali. Le mansioni di Coordinatore sono svolte da un operatore in possesso di:

- laurea (anche triennale) in scienze dell'educazione e/o della formazione o scienze psicologiche o scienze sociologiche o scienze pedagogiche o servizio sociale, o comunque in materie equipollenti o attinenti all'oggetto del capitolato;
- documentata esperienza di almeno 36 mesi come coordinatore di servizi educativi e/o socio-educativi rivolti ai minori.

4.2 Referenti-primi animatori con mansioni di coordinamento operativo

Nell'organizzazione dei servizi è previsto l'impiego, a tempo pieno e per tutta la durata di apertura, di un referente-primario animatore con mansioni anche di coordinamento operativo per il campo estivo e un referente-primario animatore con mansioni anche di coordinamento operativo per la materna estiva che, ferme le competenze del Coordinatore dei servizi e in sinergia con quest'ultimo, sono responsabili dei rispettivi servizi e garantiscono un costante presidio e coordinamento operativo, fungendo da referenti per i genitori dei minori iscritti ai servizi.

I Referenti sovrintendono all'attuazione del servizio in conformità agli standard richiesti dalle normative vigenti e curano le comunicazioni e le relazioni con le famiglie degli utenti.



I predetti operatori sono in possesso dei requisiti specificati nella DGR 11496 del 17/03/2010.

4.3 Operatori socio-educativi addetti all'assistenza educativa ed alle attività di animazione in favore dei minori iscritti al servizio.

Gli operatori socio-educativi, in possesso dei requisiti specificati nella DGR 11496 del 17/03/2010 e in numero sufficiente a garantire la copertura dei parametri gestionali sopra specificati, sono tendenzialmente scelti, in via prioritaria, tra il personale educativo già impiegato sull'appalto dei servizi educativi in ambito scolastico attivi in corso d'anno (assistenza educativa specialistica alunni disabili, servizi di pre e post scuola etc.), che pertanto possiede già i prescritti requisiti di legge.

4.4 Personale educativo preposto all'assistenza educativa specialistica sui minori con disabilità.

Qualora tra gli iscritti ai centri ricreativi estivi vi fossero minori con disabilità certificata, sarà garantita l'attivazione degli opportuni interventi di assistenza educativa specialistica, nonché le prestazioni connesse all'assistenza di base, al fine di agevolare una piena inclusione dei minori con disabilità nel contesto dei centri ricreativi estivi, previo impiego di idoneo personale in possesso dei requisiti professionali e dei titoli di studio previsti dalle vigenti normative in rapporto alle mansioni effettivamente svolte.

4.5 Presidio, attività ausiliarie e pulizia

Per la gestione delle attività complementari alla realizzazione dei servizi in oggetto, viene garantito l'impiego di addetti alla custodia ed alla pulizia.

In particolare è prevista:

- la presenza di unità di personale addetto al presidio-custodia-attività ausiliarie per il campo estivo e di unità di personale addetto al presidio-custodia-attività ausiliarie per la materna estiva, che avranno - a titolo d'esempio - il compito di vigilare, nell'orario di apertura del servizio, sui punti di accesso/uscita degli edifici, in modo da evitare l'ingresso di persone non autorizzate e da vigilare in generale sugli ingressi-uscite, nonché il compito di presidiare su tutte le attività ausiliarie funzionali alla corretta gestione dei centri.
- l'impiego di personale di pulizia e sanificazione in numero sufficiente a garantire il mantenimento dell'ottimale stato di decoro, pulizia ed igiene dei locali, degli spazi, degli arredi, dei materiali e dei beni di pertinenza utilizzati per lo svolgimento del servizio.

4.5.1 Principi generali d'igiene e pulizia

Considerato che l'infezione virale da COVID si realizza per droplets (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutando o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre, e sulle quali l'Operatore Economico aggiudicatario dell'appalto e gestore del servizio garantirà costante presidio, sono le seguenti:

- 1) lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- 2) non tossire o starnutire senza protezione;
- 3) mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
- 4) non toccarsi il viso con le mani;
- 5) pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- 6) arieggiare frequentemente i locali.



Le predette condizioni si realizzano in modo più agevole nel caso di permanenza in spazi aperti, che pertanto saranno privilegiati nell'ubicazione delle attività. Particolare attenzione deve essere rivolta all'utilizzo corretto delle mascherine.

Le operazioni di pulizia approfondita dei materiali, a cura della Cooperativa Aggiudicataria saranno svolte di frequente sulle superfici più toccate, con frequenza almeno giornaliera, con un detergente neutro. I servizi igienici richiedono di essere oggetto di pulizia, a cura della Cooperativa Aggiudicataria, dopo ogni volta che sono stati utilizzati, e di "disinfezione" almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

Ai fini della corretta esecuzione delle pulizie, all'Operatore Economico aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore del servizio, sarà raccomandata l'osservanza di quanto previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020".

4.6 Formazione specifica in tema di prevenzione COVID, programmazione e altre attività formative

Tutto il personale, professionale e volontario, deve essere formato, a cura dell'Operatore Economico aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore del servizio e datore di lavoro, sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure di igiene e sanificazione.

Stante l'importanza che tutti gli operatori conoscano per tempo lo spazio in cui andranno ad operare, le opportunità che esso offre rispetto all'età dei bambini che accoglierà, in modo utile alla programmazione delle diverse attività da proporre e condividere con gli stessi, prima dell'avvio del servizio sarà prevista per tutti gli operatori impiegati sui servizi, a cura della Cooperativa Aggiudicataria del servizio, una specifica attività di programmazione preliminare in loco, nella quale sono convogliate tutte le attività preparatorie e funzionali alla realizzazione del progetto educativo e ad una corretta gestione del servizio e degli spazi. Sarà inoltre garantita, a cura della Cooperativa Aggiudicataria del servizio, la specifica attività di formazione dedicata prevista per gli educatori ai sensi delle vigenti DGR.

4.7 Addetti primo soccorso e antincendio

Nell'ambito del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi di centri ricreativi diurni estivi viene garantita la presenza di un congruo numero di addetti in possesso di:

- attestato in corso di validità per corso base di primo soccorso, coordinamento e cooperazione gestione primo soccorso (DM 388/03);
- attestato per corso base antincendio medio, coordinamento e cooperazione gestione antincendio (DM 10/03/98).

Tutto il personale impiegato dovrà essere appositamente formato.

5 Indicazioni ed orientamenti generali per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle attività

L'Operatore Economico aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore del servizio, curerà la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle attività secondo le seguenti linee operative di indirizzo.

Il progetto di attività elaborato dall'Aggiudicatario dell'appalto, quale gestore del servizio, ricomprende la relativa assunzione di responsabilità, condivisa con le famiglie, nei confronti dei bambini e degli adolescenti accolti, anche considerando il particolare momento di emergenza sanitaria in corso.



Le famiglie degli utenti, nell'iscrivere i propri bambini ai centri estivi, dichiarano di essere consapevoli che, dato il contesto di emergenza epidemiologica a carattere pandemico tuttora in corso, la frequenza alle attività dei centri estivi implica **l'assunzione consapevole di responsabilità dei genitori in ordine al rischio di eventuale contagio dei propri bambini** nella piena consapevolezza che il predetto rischio di contagio, in un contesto quale quello dei centri estivi connotato da un'interazione, per quanto controllata, di minori di anni 14 rispetto ai quali per legge vige la presunzione di incapacità di intendere e volere, non può essere azzerato completamente ma soltanto ridotto e controllato tramite l'applicazione delle misure riportate nelle linee guida.

Secondo quanto riportato nelle linee guida ministeriali, infatti, *“nel momento in cui si immagina una, seppur ridotta e controllata, interazione tra persone, non è infatti possibile azzerare completamente il rischio di contagio, il quale va governato e ridotto al minimo secondo precise linee guida e protocolli contenenti adeguate misure di sicurezza e di tutela della salute.”*

A tal fine sarà richiesto di sottoscrivere un patto tra l'Operatore Economico gestore del servizio e la famiglia circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e ai comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19, mutuato dal modello allegato a) all'ordinanza di Regione Lombardia n. 555 del 29/5/2020 e riportato nello schema di cui all'allegato a) alle presenti linee guida.

5.1 Indicazioni ed orientamenti generali per la programmazione delle attività e di stabilità nel tempo della relazione fra operatori ed i gruppi di bambini

La programmazione e progettazione delle attività curata dall'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore del servizio, dovrà essere coerente con la necessità di lavorare per piccoli gruppi di bambini imposta dalle linee guida ministeriali, garantendo la condizione della loro stabilità per tutto il tempo di svolgimento delle attività.

L'Operatore Economico gestore del servizio garantirà che la composizione dei gruppi di bambini sia il più possibile stabile nel tempo; dovranno essere evitate attività di intersezione tra gruppi diversi, mantenendo, inoltre, lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori. La programmazione e la pianificazione delle attività dovrà consentire il mantenimento di gruppi fissi di partecipanti/personale.

Per tale motivo, una volta avviati i moduli di servizio, saranno esclusi nuovi inserimenti o in ogni caso modifiche nella compagine prestabilita dei piccoli gruppi.

Anche la relazione fra piccolo gruppo di bambini ed operatori attribuiti sarà garantita con continuità nel tempo, per quanto possibile e salve eventuali sostituzioni necessitate da sopravvenute cause di forza maggiore indipendenti da volontà o scelte del gestore (es. infortuni o malattia dell'operatore, dimissioni etc.).

Le due condizioni di cui sopra sono previste a protezione dalla possibilità di diffusione allargata del contagio, nel caso tale evenienza si venisse a determinare, garantendo altresì la possibilità di puntuale tracciamento.

La realizzazione delle diverse attività programmate sarà da realizzarsi inoltre, a cura dell'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto di servizi, in qualità di gestore, nel rispetto delle seguenti principali condizioni:

- 1) continuità di relazione fra gli operatori ed i piccoli gruppi di bambini, anche ai fini di consentire l'eventuale tracciamento di potenziali casi di contagio;
- 2) pulizia approfondita frequente delle attrezzature e degli oggetti utilizzati per la realizzazione delle attività (almeno giornaliera) con detergente neutro;
- 3) lavaggio delle mani in concomitanza col cambio di attività, dopo l'utilizzo dei servizi igienici e prima dell'eventuale consumo di pasti;
- 4) attenzione alla non condivisione dell'utilizzo di posate e bicchieri da parte di più bambini nel momento del consumo del pasto;



5) non previsione di attività che comprendano assembramenti di più persone, come le feste periodiche con le famiglie.

In aggiunta a quanto sopra, quali ulteriori misure preventive, l'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto di servizi, in qualità di gestore, avrà cura di:

- privilegiare le attività effettuate ed effettuabili all'interno del gruppo di riferimento, con interdizione delle attività di intersezione che possano coinvolgere più gruppi;
- costituire in via preferenziale, laddove possibile, gruppi composti da bambini affini per parentela (es. fratelli) e residenti in zone vicine.

5.2 Accesso quotidiano e modalità di accompagnamento e ritiro dei bambini

La situazione di arrivo e rientro a casa dei bambini si svolgerà senza comportare assembramento negli ingressi delle aree interessate.

Per tale motivo l'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore del servizio, avrà cura di scaglionarne la programmazione nell'arco di un tempo complessivo congruo, organizzando appositi punti di accoglienza all'esterno dell'area di svolgimento delle attività e segnalando con appositi riferimenti le distanze da rispettare.

Sarà garantita una o più zone di accoglienza oltre le quali non è consentito l'accesso a genitori e accompagnatori. L'accesso quotidiano alla struttura viene assicurato secondo le modalità di programmazione temporale e logistica prevista dal D.P.C.M. 17 maggio 2020 Allegato 8.

All'ingresso nell'area per ogni bambino va predisposto a cura dell'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore del servizio, il lavaggio delle mani con del gel igienizzante. L'igienizzazione delle mani deve essere realizzata anche nel caso degli operatori che entrano in turno.

L'Operatore Economico gestore del servizio avrà cura di mettere a disposizione idonei dispenser di soluzione idroalcolica per la frequente igiene delle mani in tutti gli ambienti, in particolare nei punti di ingresso e di uscita.

5.3 Triage in accoglienza

L'accesso alla struttura sarà organizzato dall'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore del servizio, con un articolazione, anche su turni, tale da evitare assembramenti di genitori e accompagnatori all'esterno della struttura stessa.

Gli ingressi e le uscite degli utenti in ottemperanza alle linee guida ministeriali saranno scaglionati almeno fra i 5 ed i 10 minuti sotto la cura, gestione e supervisione dell'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore del servizio, e con la collaborazione dei genitori.

I punti di accoglienza organizzati dall'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore del servizio, saranno posizionati all'esterno o in un opportuno ingresso separato dell'area o struttura per evitare che gli adulti accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività.

Nel punto di accoglienza sarà disponibile gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani del bambino prima che entri nella struttura.

L'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto di servizi, in qualità di gestore, avrà cura di garantire che il bambino si igienizzi correttamente le mani sia in ingresso, prima di entrare nella struttura, sia una volta uscito dalla struttura, prima di essere riconsegnato all'accompagnatore.

Il gel idroalcolico sarà ovviamente conservato fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.

Nella procedura di triage dall'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto di servizi, in qualità di gestore del servizio, deve prevedere in particolare le seguenti verifiche:

1) chiedere ai genitori se il bambino o l'adolescente ha avuto la febbre, tosse, difficoltà respiratoria o è stato male a casa; a tal fine potrà essere richiesta la compilazione di un'autocertificazione.

2) dopo aver igienizzato le mani, un operatore, indossando apposita mascherina e guanti, misura all'ingresso la temperatura corporea per tutti gli operatori, minori, genitori/accompagnatori, utilizzando un rilevatore di temperatura corporea o termometro senza contatto (da pulire con una salvietta igienizzante



o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo e alla fine dell'accoglienza e in caso di possibile contaminazione, ad esempio se il bambino inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione).

In caso di temperatura superiore a 37.5 °C non sarà consentito l'accesso alla sede e il genitore/accompagnatore sarà informato della necessità di contattare il proprio medico curante.

In caso di febbre del genitore/accompagnatore il minore non potrà accedere al servizio.

La stessa procedura sarà posta in essere, a cura della Cooperativa Aggiudicataria, per l'entrata degli operatori, che, se malati, sono tenuti a rimanere a casa e allertare il loro MMG e il soggetto gestore. Nel caso di operatore si rinvia a quanto previsto al paragrafo 1.3 dell'ordinanza 555 29 maggio 2020 di Regione Lombardia.

È preferibile che gli accompagnatori abbiano un'età inferiore a 60 anni a tutela della loro salute; si raccomanda pertanto ai genitori di garantire che gli accompagnatori non siano persone con più di 60 anni.

L'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore, inviterà il personale e i genitori all'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, e li informerà circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID-19.

Le presenze dei bambini, dei ragazzi e degli adulti saranno giornalmente annotate in un apposito registro a cura dell'Operatore Economico aggiudicatario dell'appalto e gestore del servizio.

5.4 Progetto educativo ed organizzativo del servizio offerto

Il servizio si struttura sulla base di un progetto/programma educativo ed organizzativo generale, con aggiornamenti annuali, nel quale vengono esplicitati gli obiettivi del servizio e le attività previste.

Il progetto educativo ed organizzativo del servizio offerto viene redatto e curato dall'Operatore Economico aggiudicatario in qualità di gestore del servizio, in coerenza con tutti gli orientamenti contenuti nel presente documento e al fine di darne corretta e coerente applicazione all'interno dello specifico contesto ambientale in cui le attività si svolgeranno.

Nel predetto progetto, redatto ed attuato dall'Operatore Economico aggiudicatario in qualità di gestore del servizio, vengono approfonditi i seguenti aspetti:

- il calendario di apertura e orario quotidiano di funzionamento, con distinzione dei tempi di effettiva apertura all'utenza e di quelli – precedenti e successivi – previsti per la predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate;
- il numero e età dei bambini accolti e suddivisi per i piccoli gruppi in coerenza dei rapporti numerici prescritti, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico;
- gli ambienti e spazi utilizzati e loro organizzazione funzionale, mediante l'utilizzo di una piantina delle aree chiuse nella quale i diversi ambiti funzionali – ad esempio, accessi, aree gioco, aree servizio, ecc. – siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico;
- i tempi di svolgimento delle attività e loro programma giornaliero di massima, mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e attività che si svolgono dall'inizio al termine della frequenza e individuando altresì i momenti in cui è previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani e di igienizzazione degli spazi e materiali;



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.237

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

- l'elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini accolti ed in coerenza con gli standard declinati nel presente documento), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;
- le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità, identificando le modalità di consultazione dei servizi sociosanitari al fine di concordare le forme di individualizzazione del progetto di attività da proporre e realizzare;
- le modalità previste per la verifica della condizione di salute del personale impiegato, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;
- le modalità previste per la verifica della condizione di salute degli utenti accolti, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;
- il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio, il controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi e attrezzature in esso presenti e loro relativa pulizia approfondita periodica;
- le previste modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono all'area e del regolare utilizzo delle mascherine

L'Operatore Economico gestore del servizio predisporrà per genitori, bambini e personale una adeguata informazione su tutte le misure di prevenzione da adottare, anche tramite segnaletica, con pittogrammi e affini, idonea ai minori.

Per i minori saranno promosse le misure igienico-comportamentali con modalità anche ludiche, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza. Particolare cura verrà dedicata alla sensibilizzazione dei minori sull'importanza dell'igiene delle mani, con particolare attenzione ad alcuni contesti in cui la pulizia delle mani riveste particolare importanza (ad esempio, prima dei pasti, dopo avere toccato superfici o oggetti comuni, dopo avere utilizzato il bagno, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso).

L'Operatore Economico aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore del servizio, inviterà il personale e i genitori all'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, ed informarli circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID-19.

Qualora durante la frequenza al centro i minori o gli operatori dovessero manifestare i sintomi da infezione da COVID-19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite, febbre) saranno momentaneamente isolati e non dovranno recarsi al Pronto Soccorso. L'Operatore Economico aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore del servizio, informerà la famiglia in caso di minore e in ogni caso comunicherà tempestivamente tale circostanza all'Agenzia di Tutela della Salute territorialmente competente per ricevere le opportune indicazioni. Nel caso di adulto o minore positivo, non può essere riammesso al centro estivo fino ad avvenuta e piena guarigione certificata secondo i protocolli previsti.

La mascherina di protezione delle vie aeree deve essere utilizzata da tutto il personale e dai bambini e ragazzi sopra i 6 anni di età.

Il progetto educativo è sviluppato nei suoi contenuti e nelle specifiche attività dall'Operatore economico gestore del servizio, strutturandosi di norma attorno ad un determinato "tema" che fa da cornice alle attività (es. un'attività, un viaggio, una fiaba, una storia, un libro etc.).



Privilegiare attività che possano ridurre contatti prolungati, in particolare in ambienti chiusi, a maggior rischio di eventuale contagio. Favorire, ove possibile, l'attività all'aperto. Il progetto privilegerà attività che possano ridurre contatti prolungati, in particolare in ambienti chiusi, a maggior rischio di eventuale contagio e favorirà sempre, ove possibile, l'attività all'aperto.

Nel caso di attività svolte in ambienti chiusi l'Operatore Economico Aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore del servizio, sarà tenuto a:

- assicurare che la permanenza dei minori sia compatibile con il rispetto delle misure di distanziamento interpersonale, tenuto conto del numero di persone presenti e dello spazio disponibile, ove opportuno anche tramite riorganizzazione degli spazi attraverso l'utilizzo di barriere fisiche che facilitino il mantenimento della distanza di sicurezza;
- garantire una approfondita pulizia giornaliera degli ambienti con detergente neutro e disinfezione ai sensi del precedente punto 4.5, con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente e ai servizi igienici che richiedono di essere oggetto di pulizia dopo ogni volta che sono stati utilizzati e di disinfezione almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore;
- assicurare particolare attenzione alla sanificazione di tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini (postazioni di gioco, banchi, ecc.) e a quelli utilizzati per le attività ludico-ricreative. Eventuali materiali, giochi e giocattoli dovranno essere ad uso di un singolo gruppo di bambini e qualora vengano usati da più gruppi di bambini è raccomandata l'igienizzazione prima dello scambio. Si deve garantire la pulizia degli stessi giornalmente, procedendo con idonea detersione e disinfezione;

Per tutti gli spazi al chiuso l'Operatore Economico aggiudicatario dell'appalto e gestore del servizio avrà cura di dare disposizione affinché sia favorito il ricambio d'aria negli ambienti interni mantenendo aperte porte e finestre.

La progettazione si caratterizza per l'articolazione e la diversificazione delle attività proposte, modulate e calibrate in base al target di riferimento, che vengono programmate e realizzate nell'arco del modulo.

Tutte le attività sono organizzate in coerenza con il tema di riferimento e finalizzate a perseguire – sempre in chiave ludica – gli obiettivi legati allo sviluppo e al consolidamento delle capacità di autonomia, di relazione interpersonale e di positiva socializzazione con gli altri, nel rispetto delle misure di distanziamento fisico prescritte dalle linee guida ministeriali.

L'eventuale materiale ludico e ricreativo occorrente per la realizzazione del programma e delle attività ludiche e laboratoriali dei centri ricreativi diurni estivi sarà messo a disposizione dall'Operatore esterno. Eventuali giochi o materiali dovranno essere ad utilizzo esclusivo di un singolo gruppo, salvo disinfezione prima dello scambio.

Gli arredi e le attrezzature presenti nei luoghi di svolgimento dei servizi, nonché i giochi e i materiali messi a disposizione per la realizzazione del progetto sono idonei in relazione all'età dei minori accolti ed hanno caratteristiche consone ed in linea con le normative in materia antinfortunistica.

Sarà altresì messo a disposizione il materiale atto a garantire l'igiene personale.

Visto il particolare periodo connotato dall'emergenza sanitaria in corso, non saranno effettuate gite, escursioni ed attività presso piscine, né verranno previste attività di intrattenimento o altro con "esperti esterni" per evitare qualsiasi rischio non necessario.

5.5 Accoglienza dei bambini con disabilità

Il rapporto numerico, nel caso di bambini ed adolescenti con disabilità, sarà potenziato integrando la dotazione di operatori nel gruppo dove viene accolto il bambino disabile, portando il rapporto numerico di norma a 1 operatore per 1 bambino.



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.237

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

L'inserimento dei minori con disabilità nelle attività previste, sarà effettuato con alcune precauzioni e indicazioni – da ricondurre alle specifiche peculiarità e capacità di ciascun minore - di attenersi o meno alle indicazioni fornite dalle linee guida ministeriali e dal presente documento.

Qualora infatti il minore disabile di età superiore a 6 anni non sia in grado di indossare la mascherina chirurgica, tenuto conto di quanto disposto dall'art 3, comma 2, del D.P.C.M. 26 aprile 2020 a mente del quale *“non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina”*, gli operatori saranno tenuti a indossare le prescritte protezioni, diventando inoltre necessario adottare forme di distanziamento sociale che mettano in sicurezza i frequentatori del centro.

Il personale coinvolto sarà adeguatamente formato, a cura dell'Operatore Economico Aggiudicatario del servizio in qualità di gestore, anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo anche conto delle difficoltà di mantenere il distanziamento, così come della necessità di accompagnare bambini ed adolescenti con disabilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione.

Al fine di consentire una continuità educativa in rapporto agli interventi già messi in campo dalle istituzioni scolastiche in cui il minore è inserito, viene preso in considerazione, nell'erogazione degli interventi, il PEI redatto in ambito scolastico, lavorando in un'ottica di coordinamento e continuità; sarà quindi previsto un progetto educativo, ricreativo e di socializzazione, redatto anche in linea di continuità con il PEI, che evidenzia oltre alle specifiche attività previste anche le necessità di assistenza del minore.

6 Servizio mensa

Agli utenti iscritti ai servizi di campo e materna estiva viene garantita la somministrazione del pasto e della merenda, il cui costo è incluso nella tariffa pagata per l'iscrizione al servizio.

Il servizio mensa viene gestito dall'Operatore Aggiudicatario dell'appalto dei servizi di ristorazione scolastica.

Per la preparazione dei pasti viene utilizzato il centro cottura comunale di Via Don Milani. Presso la scuola dell'infanzia di via Don Milani è altresì attiva una cucina dedicata in maniera specifica alla produzione di tutte le diete sanitarie, a garanzia di un maggior livello di sicurezza alimentare.

I servizi ristorativi saranno strutturati e organizzati nel rispetto delle linee guida in tema di ristorazione contenute nell'ultimo DPCM 17 maggio 2020, allegato 11 e nel rispetto dell'ordinanza di Regione Lombardia n. 555 del 29 maggio 2020.

In caso di utilizzo di spazi chiusi (refettorio o aule), il momento del pranzo sarà strutturato in modo da rispettare la distanza personale e mantenere l'omogeneità dei gruppi, eventualmente organizzando il pranzo a turni.

Il servizio mensa sarà organizzato assegnando posti a sedere fissi, evitando buffet e self-service.

La somministrazione del pasto sarà effettuata in monoporzione, in vaschette separate unitamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso.

Per le medesime ragioni legate al distanziamento, potrà essere previsto il consumo all'aperto, eventualmente tramite pranzo al sacco.

Al fine di garantire il prescritto distanziamento fisico, si potrà ricorrere, a seconda delle condizioni, a turni di servizio organizzando a rotazione per parte degli utenti il pranzo al sacco e per parte degli utenti il pranzo nel refettorio o nelle aule / luoghi di svolgimento delle attività.

6.1 Caratteristiche del menù

Il menu adottato è elaborato sotto la supervisione di un tecnologo alimentare e di una dietista, sulla base dei LARN (Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed energia per la popolazione italiana) e sulla base delle “Raccomandazioni per una sana alimentazione” contenute nelle “Linee Guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica”. Il menu è articolato in modo da garantire varietà di alimenti e proposte che variano la propria frequenza sulla base di un preciso protocollo; ad esempio il pesce, le uova, i formaggi ed i legumi sono previsti tendenzialmente una volta alla settimana, le carni rossa e bianca 2-3



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.237

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

volte alla settimana, le verdure sono presenti giornalmente, la frutta è prevista quotidianamente come spuntino di metà mattina.

Nell'intento di garantire un servizio di qualità e per incidere positivamente sulla salute e sul benessere delle bambine e dei bambini di Cernusco sul Naviglio, nei menù sono proposti prodotti DOP e biologici, puntando l'attenzione sui cicli delle stagioni per le verdure e la frutta.

Compatibilmente con l'organizzazione del servizio e salvi in ogni caso gli adeguati interventi di pulizia degli spazi attuati prima e dopo il pasto, potrà essere previsto un menù organizzato con pranzo al sacco o con pranzo da consumare nel luogo di svolgimento delle attività.

6.2 Diete Sanitarie

Per rispondere alla necessità di somministrazione di un menu individualizzato con valenza dietoterapica agli utenti con certificazione medica sono garantite diete sanitarie. Nella gestione della procedura, gli uffici comunali si attengono alle indicazioni fornite dalla competente ATS, con particolare riferimento alla documentazione clinica richiesta ed alle procedure di adeguamento dei menu.

Ai fini dell'erogazione della dieta sanitaria, è necessario che il genitore dell'utente segnali tale esigenza in fase di iscrizione al servizio e che, a corredo della richiesta di dieta sanitaria e in ogni caso prima dell'inizio del servizio, presenti la necessaria documentazione medica in cui siano chiaramente indicati gli alimenti da escludere dalla dieta.

Per le richieste di alimentazione personalizzata per ragioni etiche o religiose sono previste tre diete speciali (la prima senza maiale, la seconda senza carne di maiale/bovina/avicola, la terza senza il pesce e le predette carni).

6.3 Controlli sul servizio mensa

L'Amministrazione Comunale, avvalendosi di un professionista laureato in scienze e tecnologie alimentari ed iscritto all'ordine dei tecnologi alimentari, accerta la conformità del servizio mensa con quanto previsto dalle vigenti normative di legge e dalle specifiche tecniche e prestazionali previste nel capitolato speciale d'appalto, tramite l'esecuzione di controlli ispettivi presso il centro cottura, le cucine e i refettori. Il tecnologo alimentare incaricato dall'Amministrazione monitora il rispetto degli standard igienico-sanitari e qualitativi del servizio, supervisiona le modalità di preparazione e distribuzione dei pasti, rileva le caratteristiche merceologiche delle derrate e valuta il livello di gradimento del servizio.

7 Presentazione del servizio, referenti per i rapporti con le famiglie, reportistica.

Visto il contesto attuale legato all'emergenza sanitaria, i servizi di centri ricreativi diurni estivi saranno presentati ed illustrati mediante pubblicazione del materiale informativo on line, sul sito comunale.

Per la gestione di tutte le incombenze operative connesse ai servizi in oggetto, le famiglie potranno fare riferimento direttamente al Coordinatore e ai referenti, i quali provvederanno, a titolo d'esempio, alla distribuzione degli avvisi, alla distribuzione e ritiro di eventuali questionari di rilevazione del gradimento del servizio, alla distribuzione e presa in consegna di eventuali deleghe per il ritiro dei minori e quant'altro necessario alla corretta gestione dei servizi.

8 Impossibilità di garantire l'attuazione di protocolli operativi per somministrazione farmaci in caso di particolari problemi sanitari

Poiché le linee guida ministeriali impongono di mantenere in ogni caso il distanziamento fisico di almeno un metro tra tutte le persone quale misura preventiva per la diffusione del contagio virale da COVID-19, per quest'anno, viste le prescrizioni imposte dalle linee guida ministeriali, non sarà possibile garantire la stipula ed attuazione di protocolli operativi per la somministrazione di farmaci ad utenti con particolari problematiche di salute che dovessero eventualmente necessitare di terapie prescritte dal Medico curante



o Centro Specialistico di riferimento e/o di terapie di emergenza per la cui somministrazione non è richiesto il possesso di specifiche cognizioni e competenze medico-infermieristiche.

In tali casi, per ragioni non dipendenti dalla volontà dell'Amministrazione Comunale ed in ottemperanza alle linee guida ministeriali che impongono di mantenere il distanziamento fisico, non sarà possibile garantire l'accoglimento ai servizi di centri estivi di minori che necessitino di terapie di somministrazione farmaci, posto che la dinamica della somministrazione dei farmaci è incompatibile con il mantenimento del distanziamento fisico.

Resta salvo il disposto di cui all'art. 9 comma 2 DPCM in merito al fatto che "le persone con disabilità motorie o con disturbi dello spettro autistico, disabilità intellettiva o sensoriale o problematiche psichiatriche e comportamentali o non autosufficienti con necessità di supporto, possono ridurre il distanziamento sociale con i propri accompagnatori o operatori di assistenza, operanti a qualsiasi titolo, al di sotto della distanza prevista"; solo e limitatamente a tali casi di disabilità, a fronte della predetta previsione normativa, potrà essere prevista, all'occorrenza e laddove necessario, la somministrazione di eventuali farmaci e in generale l'eventuale riduzione del distanziamento sociale degli assistenti.

9 Responsabilità ed Assicurazioni

I servizi di centri ricreativi estivi vengono gestiti in appalto dall'Operatore con assunzione di ogni responsabilità sia civile che penale derivantegli ai sensi di legge e con osservanza di tutte le norme tecniche e/o di sicurezza in vigore.

A garanzia del corretto adempimento di tali obblighi, l'Operatore ha stipulato con primario assicuratore una polizza assicurativa contro i rischi di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa nè eccettuata.

10. Tariffe a carico dell'utenza

Verranno applicate le tariffe approvate con deliberazione G.C. n. 323 del 25/11/2019, secondo gli importi ivi previsti e in base alle modalità ivi disciplinate, nei limiti di compatibilità delle presenti linee guida.

Nel caso di sospensione del servizio per motivi legati all'emergenza sanitaria, sarà previsto il rimborso della tariffa in misura proporzionale al periodo non frequentato.

11. Modalità di pagamento

Il pagamento della tariffa complessivamente dovuta dovrà essere effettuato entro il termine indicato nei documenti di pagamento, pena la decadenza dell'iscrizione.



Allegato A –

SCHEMA PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA TRA L'ENTE GESTORE E LE FAMIGLIE
circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e ai comportamenti individuali
volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19

Il sottoscritto _____, responsabile del Centro Estivo
_____, realizzato presso la sede _____

e

il/la signor/a _____, in qualità di genitore o titolare della
responsabilità genitoriale) di _____, nato/a a _____ (_____),
residente in _____ via _____ e domiciliato in
_____, via _____,

Sottoscrivono il seguente patto di responsabilità reciproca inerente la frequenza del minore al centro estivo.

In particolare, il genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
 - di aver valutato e considerato, con l'aiuto del pediatra di libera scelta, le condizioni di salute del/i proprio/i bambino/i ai fini dell'accesso ai centri estivi;
- che il figlio/a, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19;
- di impegnarsi a trattenere il proprio figlio/a al domicilio in presenza di febbre superiore a 37,5° o di altri sintomi (es. tosse, raffreddore, congiuntivite) e di informare tempestivamente il pediatra e il gestore del centro estivo della comparsa dei sintomi o febbre;
 - di essere consapevole ed accettare che il proprio figlio/a sia sottoposto a misurazione della febbre con termometro senza contatto prima dell'accesso al centro e che, in caso di febbre superiore ai 37,5° o di presenza delle altre sintomatologie sopra citate, non potrà essere ammesso al centro estivo e rimarrà sotto la sua responsabilità;
 - di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre superiore a 37,5° o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), l'Ente Gestore provvede all'isolamento immediato del minore e ad informare immediatamente l'Agenzia di Tutela della Salute nonché i familiari;
 - di essere consapevole che il proprio figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico sanitarie all'interno del centro nonché le altre regole finalizzate alla prevenzione del contagio da Covid-19;
 - di essere stato adeguatamente informato dagli organizzatori del centro estivo di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 ed in particolare:



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.237

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

- delle disposizioni per gli accessi e l'uscita dal centro;
- di non poter accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, all'area del centro estivo, durante lo svolgimento delle attività ed in presenza dei bambini;
- di essere consapevole che nello svolgimento della procedura di triage è tenuto a informare l'operatore all'ingresso sullo stato di salute corrente del bambino o dell'adolescente, in particolare dichiarando se ha avuto sintomi quali febbre, difficoltà, respiratorio o congiuntivite.
- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre al Centro Estivo, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;
- di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività; per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto dei centri estivi.

In particolare, il gestore dichiara:

- di aver fornito, contestualmente all'iscrizione, puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza al centro estivo, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- che per la realizzazione del centro estivo si avvale di personale adeguatamente formato sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- di impegnarsi a realizzare le procedure di triage all'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;
- di non promuovere attività che comportino il contatto tra diversi gruppi di bambini nei quali è organizzato il centro estivo;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante il centro estivo, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale

Il genitore

(o titolare della responsabilità genitoriale)

Il Gestore del servizio



ALLEGATO B

SCHEMA AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000

Per minori che frequentano il centro estivo

Il sottoscritto _____, nato il ____/____/____
a _____ (____), residente in _____ (____),
Via _____, Tel _____,
Cell _____ email _____,
in qualità di _____ del minore _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- 1) di essere a conoscenza degli impegni assunti con la sottoscrizione del patto di corresponsabilità;
- 2) di aver valutato e considerato, con l'aiuto del pediatra di libera scelta, le condizioni di salute del/i proprio/i bambino/i ai fini dell'accesso ai centri estivi;
- 3) di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti, con particolare riferimento alle limitazioni della mobilità personale individuate dal D.L. 33 del 16 maggio 2020 e dal DPCM 17 maggio 2020 (da modificare in caso di successivi DPCM dopo il 14 giugno);
- 4) che il figlio o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è o è stato COVID- 19 positivo accertato ovvero è stato COVID 19 positivo accertato e dichiarato guarito a seguito di duplice tampone negativo;
- 5) che il figlio o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena obbligatoria o precauzionale;
- 6) che il figlio o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non ha avuto negli ultimi 14 giorni contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19;
- 7) che il figlio o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non presenta sintomi influenzali (tosse, febbre superiore a 37,5°) previsto dall'art. 1, c. 1, lett. a) del DPCM 17 maggio 2020 e che in caso di insorgere degli stessi nel minore durante la giornata sarà propria cura provvedere a riportarlo tempestivamente presso il proprio domicilio;
- 8) di essere a conoscenza delle sanzioni previste dal combinato disposto dell'art. 2 del D.L. 33 del 16 maggio 2020 e del DPCM 17 maggio 2020.

In fede Firma del dichiarante

Data _____

Il presente modulo sarà conservato da _____, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.